



Parrocchia Gran Madre di Dio  
[donluigistorto.pm@gmail.com](mailto:donluigistorto.pm@gmail.com)

#### IV DOMENICA DI QUARESIMA – LAETARE (“Gioite!”) - ANNO A

*“Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita.”*

**PER TUTTI I BAMBINI/ E**

*Carissimi,*

*domenica 22 marzo è la domenica della gioia. Come si fa a gioire in questo tempo in cui siamo costretti a casa? Forse riscoprendo le piccole cose che normalmente ci sfuggono: il piacere di stare con i nostri cari, la gioia nel fare qualche piccolo servizio, il tempo silenzioso dedicato alla preghiera...*

*Vi attendo a Messa alle ore 11 su youtube di granmadredidio.it e vi ringrazio*

*don Luigi*

#### **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo**

##### **Dal vangelo secondo Giovanni (9,1-41)**

In quel tempo, Gesù<sup>1</sup> passando, vide un uomo cieco dalla nascita<sup>2</sup> e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». <sup>3</sup>Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. <sup>4</sup>Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. <sup>5</sup>Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». <sup>6</sup>Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco<sup>7</sup> e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe» – che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

<sup>8</sup>Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». <sup>9</sup>Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». <sup>10</sup>Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». <sup>11</sup>Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, mi ha spalmato gli occhi e mi ha detto: “Va' a Siloe e làvati!”. Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». <sup>12</sup>Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so».

<sup>13</sup>Condussero dai farisei quello che era stato cieco: <sup>14</sup>era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. <sup>15</sup>Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». <sup>16</sup>Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. <sup>17</sup>Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!».

<sup>18</sup>Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. <sup>19</sup>E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». <sup>20</sup>I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è

nostro figlio e che è nato cieco; <sup>21</sup>ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». <sup>22</sup>Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. <sup>23</sup>Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!».

<sup>24</sup>Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». <sup>25</sup>Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». <sup>26</sup>Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». <sup>27</sup>Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». <sup>28</sup>Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! <sup>29</sup>Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». <sup>30</sup>Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. <sup>31</sup>Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. <sup>32</sup>Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. <sup>33</sup>Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». <sup>34</sup>Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

<sup>35</sup>Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». <sup>36</sup>Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». <sup>37</sup>Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». <sup>38</sup>Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.

<sup>39</sup>Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». <sup>40</sup>Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». <sup>41</sup>Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: “Noi vediamo”, il vostro peccato rimane».

*"Io sono la luce del mondo, dice il Signore; chi segue me, avrà la luce della vita." (Gv 9,1-41)*



La guarigione del cieco ci aiuta ad aprire gli occhi sull'immagine di Gesù che ognuno di noi porta in sé. Ascolta il passo del Vangelo, colora l'immagine e, con l'aiuto dei tuoi cari, completa le frasi con le seguenti parole: **ASSOMIGLIA, CREDO, INSEGGNI, INVIATO, OPERE, PROFETA, PROSTRO', RIMANE, SONO IO.**

- In quel tempo si pensava che un difetto fisico o una malattia era considerata un castigo di Dio ma Gesù corregge queste idee  
«Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è così perché si manifestassero in lui le **O \_ \_ \_ E** di Dio».
- Dopo avere spalmato di fango gli occhi del cieco Gesù gli chiede di lavarsi nella piscina di Siloe. Cosa significa Siloe?  
Siloe significa **I \_ \_ \_ \_ O.**
- Cosa dicono i vicini vedendo il cieco che aveva riacquistato la vista?  
"No, ma è uno che gli **A \_ \_ \_ \_ \_ A**". Ed egli diceva: "**S \_ \_ \_ \_ \_ !**"
- Il cieco non aveva ancora visto Gesù cosa risponde ai Farisei quando lo interrogano?  
"Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?" .Egli rispose: "È un **P \_ \_ \_ \_ \_ A!**"
- Qual è stata la reazione dei farisei quando l'uomo prese le difese di Gesù?  
"...Gli replicarono: "Sei nato tutto nei peccati e **I \_ \_ \_ \_ \_ I** a noi?"
- Quando Gesù si presentò al cieco nato quale fu l'atteggiamento dell'uomo?  
"Tu, credi nel Figlio dell'uomo?" Ed egli disse: "**C \_ \_ \_ O** Signore!". E si **P \_ \_ \_ \_ \_ O'** dinanzi a lui.
- Cosa risponde Gesù ai farisei che gli sentono dire il motivo per cui era venuto in questo mondo?  
"Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato **R \_ \_ \_ \_ E**".

Scrivi qui un impegno per la settimana \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_